



LOWaste
LOCAL WASTE MARKET
for second life products



GPP e Acquisti verdi
Sala Arengo, Comune di Ferrara
24 gennaio 2013



Programma della giornata



Orario	Intervento
8.45 – 9.00	Il Progetto LOWaste <i>Indica</i>
9.00 – 9.20	Le filiere e i Ri-prodotti individuati <i>Indica e Città Verde</i>
9.20 – 10.15	Discussione e fine lavori

Obiettivi dell'incontro



Definire il ruolo del Comune riguardo a:

Cosa già acquista

Interesse all'acquisto dei ri-prodotti

Standard e requisiti (capitolati)

Modalità di acquisto (direzione competente...)

IL PROGETTO



Il Progetto Life+ LOWaste



<i>Nome</i>	LOcal Waste Market for second life products
<i>Beneficiario</i>	Comune di Ferrara
<i>Partner</i>	Cooperativa sociale la Città Verde Hera Ferrara Impronta Etica RRE-Use
<i>Durata</i>	Settembre 2011 - Giugno 2014
<i>Budget complessivo</i>	1.109.000 euro
<i>Co-finanziamento UE</i>	554.500 euro

Perchè LOWaste a Ferrara



Il Comune di Ferrara ha come obiettivo strategico quello di ridurre i rifiuti agendo soprattutto sulla prevenzione, per questo motivo è nata l'idea di presentare il progetto LOWaste.

Necessità di ridurre i rifiuti totali prodotti nel Comune di Ferrara

Cooperative sociali

+

Attori pubblici

+

Utilities

+

Imprese

Sviluppo di un mercato che intercetti i rifiuti di alcune filiere per creare nuovi prodotti riciclati o che possano essere riutilizzati

Gli obiettivi



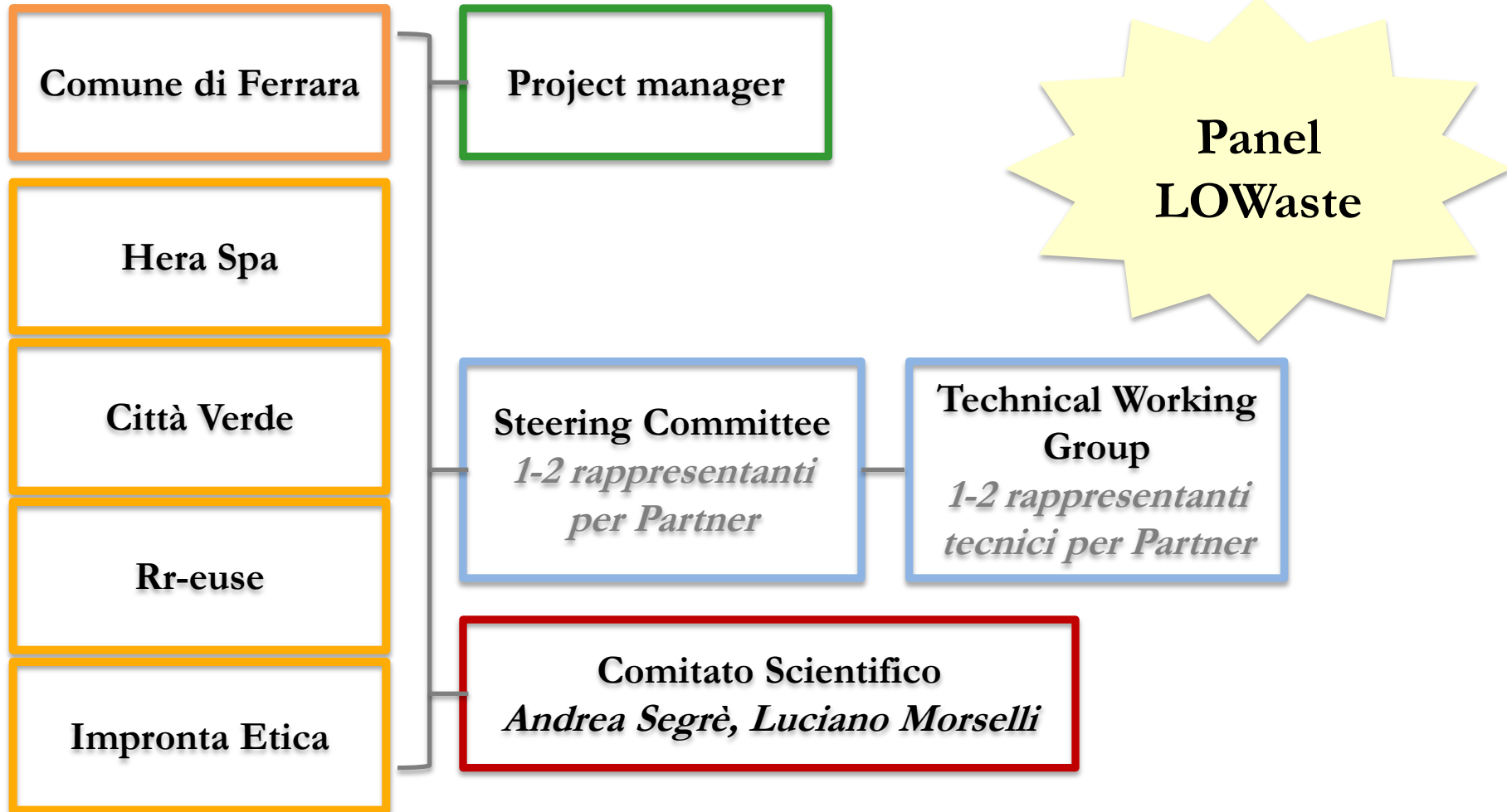
Realizzare almeno quattro cicli chiusi di rifiuti che permettano il riuso e il riutilizzo dei materiali e il loro reinserimento nel mercato agendo sia sul lato della domanda che su quello dell'offerta

Dal lato dell'offerta: creando il know how necessario per permettere alle cooperative sociali di agire su almeno 4 filiere dei rifiuti

Dal lato della domanda: facendo sì che sia le aziende che la PA acquistino i materiali realizzati (es. attraverso il GPP)

Realizzare standard di qualità per i prodotti generati che ne permettano l'inserimento sul mercato

La gestione del progetto



Le fasi del ciclo locale



Il ciclo locale si sviluppa dall'approvvigionamento del materiale alla rivendibilità del prodotto attraverso queste fasi:

Approvvigionamento del materiale sul territorio locale

**Trasformazione
(processo e tecnologie)**

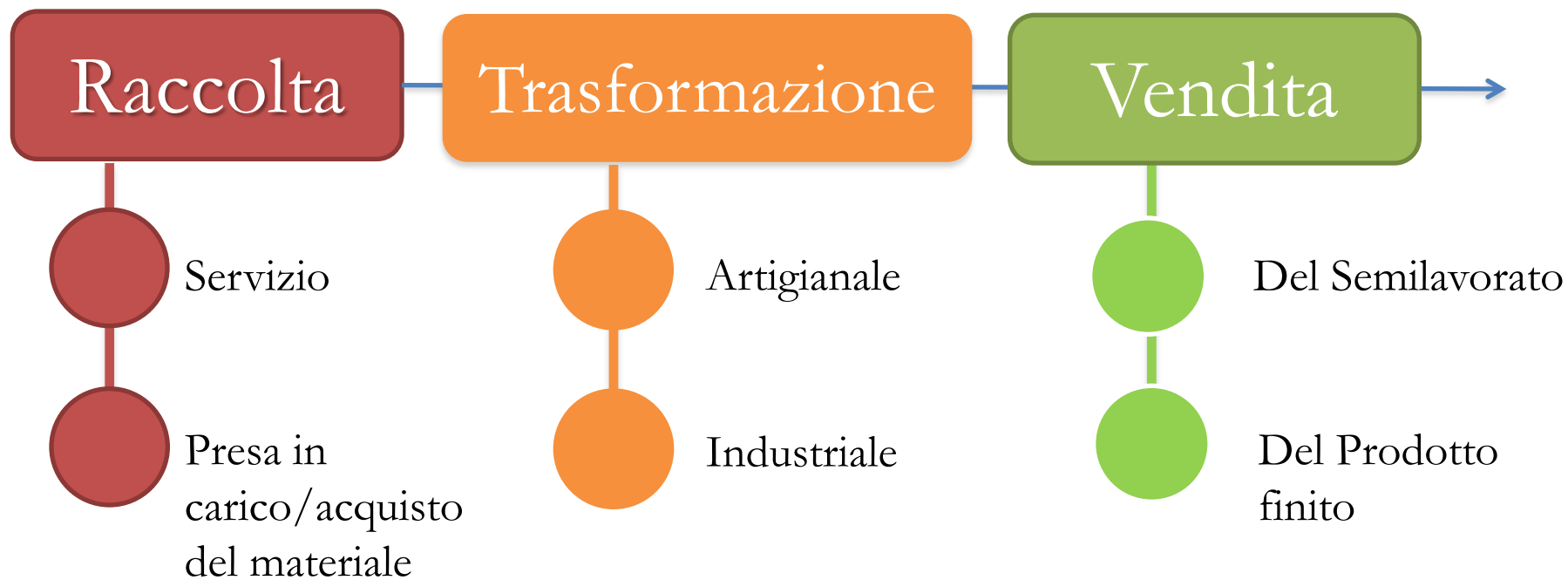
Validazione / certificazione

Vendita sul territorio locale

NB. Il ruolo della cooperazione sociale e la creazione di occupazione



Il coinvolgimento della cooperazione sociale può avvenire nei diversi step del processo:



NB. Il ruolo del settore pubblico e il GPP



Il coinvolgimento del «pubblico» può avvenire soprattutto nella fase di acquisto dei ri-prodotti

AZIONE C3

SVILUPPO DEL MERCATO DAL LATO DELLA DOMANDA

L'intento di questa azione è di definire gli standard qualitativi dei processi necessari a introdurre nel mercato i prodotti realizzati attraverso due canali:

- GPP (Sviluppo di un protocollo tecnico-qualitativo per l'inclusione dei prodotti nello schema GPP)
- Acquisti verdi (Sviluppo di un protocollo tecnico-qualitativo per gli Acquisti)

NB. Il potenziale di innovazione



Il potenziale di innovazione lo possiamo trovare sia nel modello di business (dipende dalla pre-esistenza di un modello di lavoro) sia nel riprodotto che creiamo.

Messa a punto di un modello di lavoro già esistente



Es.
Compost

Messa a punto di un modello di lavoro ex-novo



Es. Tessile Sanitario

Prodotto già esistente



Es.
Compost

Prodotto già esistente + applicazioni di design e/o caratteristiche locali



Es. Gadget,
Kit albergo

Prodotto Innovativo (nuovo prodotto)



Es. Tenda fotovoltaica

Dove siamo



AZIONI A. PROJECT MANAGEMENT

01/01/2012
30/06/2012.

**AZIONE B1:
STATO
DELL'ARTE**

01/03/2012 al
30/09/2012.

**AZIONE B2:
MODELLIZZAZI
ONE DEL
SISTEMA DI
MERCATO
LOWASTE**

01/08/2012 al
28/02/2013

**AZIONE C1:
FORMAZIONE E
OMOGENEIZZAZIONE
DELLE CONOSCENZE**

01/09/2012
31/12/2013.

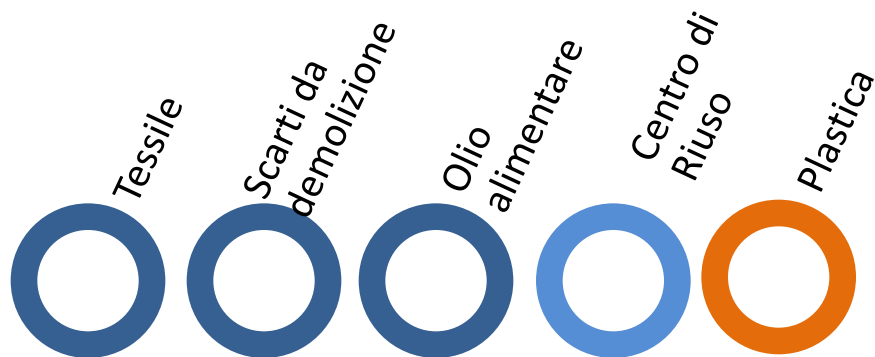
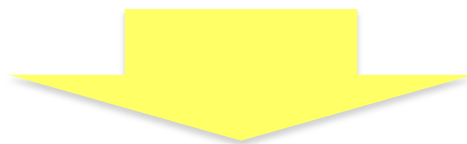
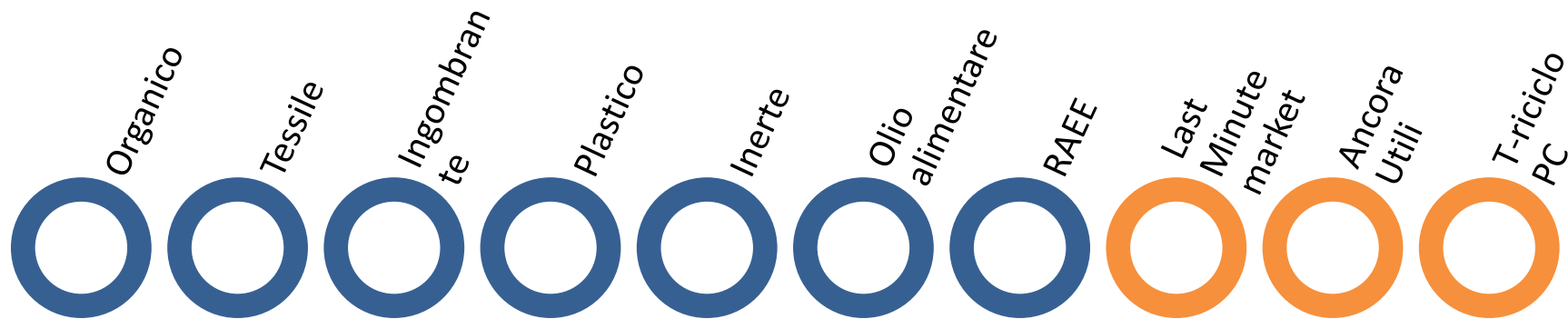
**AZIONE C2:
SVIULPPO DEL
MERCATO
(LATO OFFERTA)**

01/11/2012
28/02/2014

**C3: SVILUPPO
DEL MERCATO
(LATO DELLA
DOMANDA)**

AZIONI D: COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE PROGETTO E RISULTATI

Da quali filiere siamo partiti



A quali filiere siamo arrivati



Oggettistica e Gadget tessili

- Innovazione di prodotto

Biodiesel (e glicerina)

- Innovazione di prodotto

Pietrisco

- Innovazione di prodotto

Arredo Urbano e Attrezzature ludiche

- Innovazione di Prodotto

Centro di Riuso

- Innovazione di processo

Aggiornamento su filiere e ri-prodotti OGGETTISTICA E GADGET TESSILI



Produttore del rifiuto

- Servizi Ospedalieri Spa

Anagrafica del Rifiuto

- Tessile chirurgico (04.02.22)
- Biancheria piana (04.02.22)
- Coperte (04.02.22)
- Materassi (20.03.07, 07.02.13)

Raccolta e Trasformazione

- Raccolta: Il materiale deve necessariamente essere considerato rifiuto. Sarà quindi necessario individuare un **soggetto intermedio** sul quale far transitare il rifiuto per trasformarlo in non rifiuto
- Trasformazione: Progetto **Bottega di Utilla**

Aggiornamento su filiere e ri-prodotti OGGETTISTICA E GADGET TESSILI



Tipologie di Ri-prodotto (Bottega di Utilla)

- Arredo morbido per bambini (tappeti, componibili, giochi, contenitori)
- Mantelle
- Gadget per bicicletta (coprisella, interni cestini)
- Porta pc/tablet
- Gadget da fiera/convegno (zainetti richiudibili)

Mercato Primario

- Servizi Ospedalieri Spa
- Aziende private
- P.A.(settore museale)
- Aziende ospedaliere (reparti di pediatria)
- Asili nido

Mercato Secondario

- Privati

Aggiornamento su filiere e ri-prodotti BIODIESEL DA OLIO ALIMENTARE



Produttore del rifiuto

- Feste dell'Unità di Bologna e Modena
- Ristoranti e attività produttive

Anagrafica del Rifiuto

- Olio alimentare

Raccolta e Trasformazione

- Raccolta tramite cooperative sociali
- Trasformazione tramite micro-impianti (fissi o mobili) di produzione di biodiesel

Aggiornamento su filiere e ri-prodotti BIODIESEL DA OLIO ALIMENTARE



Tipologie di Ri-prodotto

- Biodiesel
- Glicerina

Mercato

- Produzione per uso interno
- Vendita per autotrazione

Aggiornamento su filiere e ri-prodotti PIETRISCO DA SCARTI DI DEMOLIZIONE



Produttore del rifiuto

- Aziende edili private che collaborano con la Città Verde

Anagrafica del Rifiuto

- Inerti (laterizi, intonaci, conglomerati di cemento e non) CER 170101-170102-170103-170107-170802-170904-200301
- Rifiuti di carta cartone e cartoncino CER 150101-150106 -200201
- Vetri di scarto e rottami di vetro CER 150107-170202
- Rifiuti di ferro acciaio e ghisa CER 150104-170405
- Rifiuti di metallo non ferrosi CER 150104-170401-170402-170407
- Spezzoni di cavi CER 170401-170402-170411
- Scarti di legno e sughero CER 150103-170201

Raccolta e Trasformazione

- La Coop Città Verde è già autorizzata per raccolta e trasformazione frazione inerte

Aggiornamento su filiere e ri-prodotti PIETRISCO DA SCARTI DI DEMOLIZIONE



Tipologie di Ri-prodotto

- Pietrisco certificato (grossolano) per sottofondi stradali

Mercato

- Aziende Private
- Pubblica Amministrazione

Aggiornamento su filiere e ri-prodotti

ARREDO URBANO E ATTREZZATURE LUDICHE



Produttore del rifiuto

- Comune di Ferrara (aree pubbliche, parchi, giardini, aree ludiche)

Anagrafica del Rifiuto

- Arredo Urbano e Attrezzature Ludiche

Raccolta e Trasformazione

- Raccolta da parte di Città Verde
- Ricondizionamento da parte di cooperative sociali degli arredi e attrezzature dismessi

Tipologie di Ri-prodotti

- Arredi urbani e Attr. ludiche ricondizionate

Mercato

- Aziende private
- Privati
- Pubblica Amministrazione

Impatti

- Creazione di occupazione

Aggiornamento su filiere e ri-prodotti

CENTRO DI RIUSO \neq CENTRO DI RACCOLTA



Fornitore del rifiuto

- Privati che conferiscono beni presso il centro di riuso
- Isola ecologica limitrofa (selezione dei rifiuti recuperabili e conferibili al centro di riuso)

Localizzazione

- A fianco delle isole ecologiche
- Mobile

Cosa gestisce

- **Rifiuti:** Definizione dei CER autorizzabili con Provincia, Arpa, Hera. Es. Abiti, Ingombranti, Arredi urbani e attrezzature ludiche
- **Beni (non rifiuti)**

Aggiornamento su filiere e ri-prodotti

CENTRO DI RIUSO



Cosa fa

- Preparazione al riutilizzo
- Igienizzazione/Pulizia
- Riparazione
- Ricambi

Mercato Primario

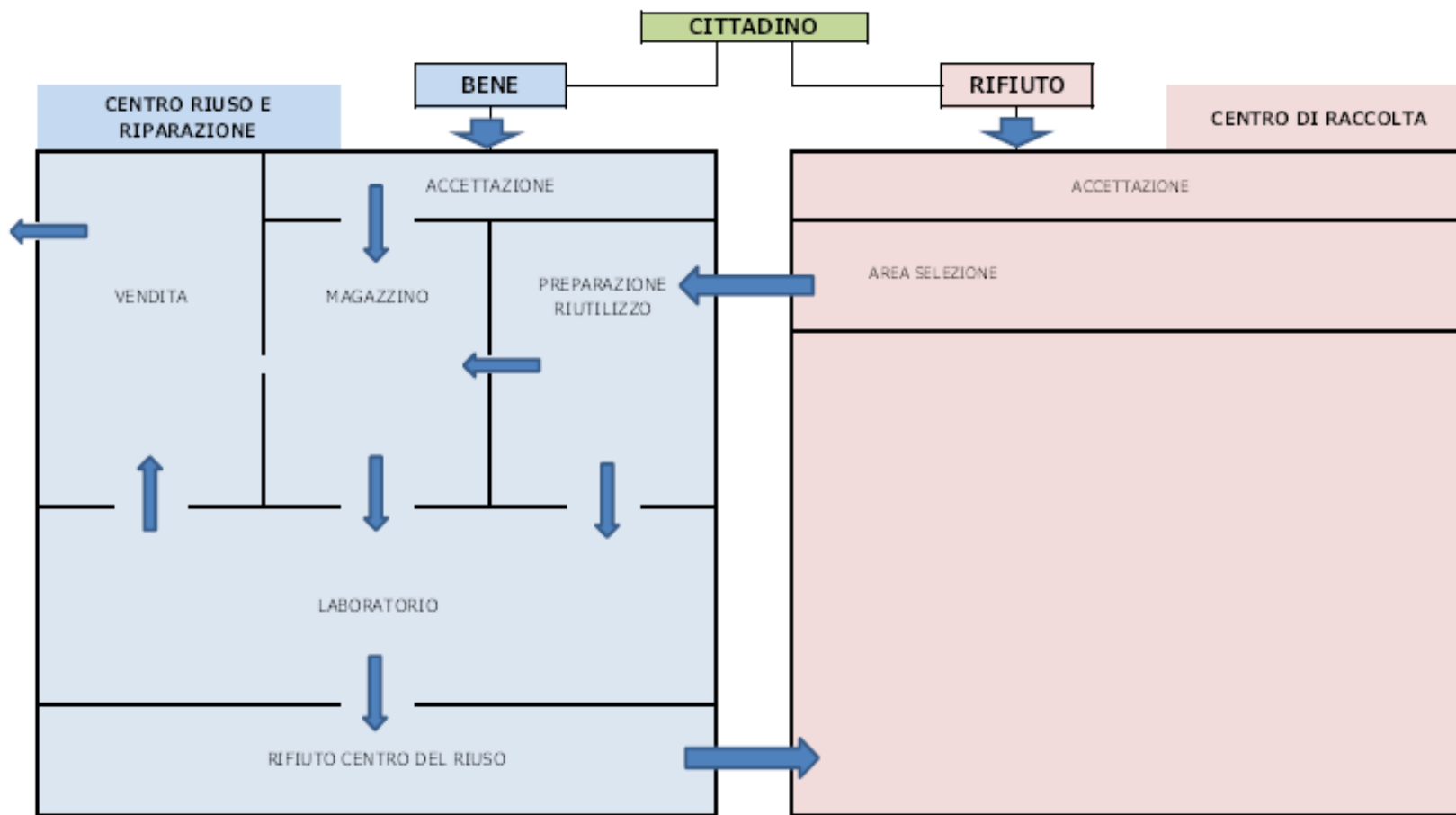
- Necessità di individuare i soggetti che andranno a costituire il mercato primario di sbocco e le collaborazioni attivabili.
Es. Bottega di Utilia, Ape Bianca...

Vantaggi

- Contribuisce alla prevenzione della produzione di rifiuti resa obbligatoria dal Dlgs. 205/2010, art 6 comma 1 «Le pubbliche amministrazioni promuovono la costruzione ed il sostegno di centri di riparazione e riuso»
- Genera nuove forme di lavoro
- Svolge un ruolo di spazio pubblico a disposizione degli abitanti del territorio di riferimento

Aggiornamento su filiere e ri-prodotti

CENTRO DI RIUSO



Obiettivi dell'incontro



Definire il ruolo del Comune riguardo a:

Cosa già acquista

Interesse all'acquisto dei ri-prodotti

Standard e requisiti (capitolati)

Modalità di acquisto (direzione competente...)

A quali filiere siamo arrivati



Oggettistica e Gadget tessili



Biodiesel



Pietrisco



Arredo Urbano e Attrezzature ludiche



Centro di Riuso